

SCHEDA TECNICA: odio online

Cosa s'intende per odio online?

Per odio online s'intende l'insieme delle pubblicazioni, dei post, dei commenti o dei messaggi privati destinati soprattutto a ledere una persona o un gruppo ben definito sulle reti sociali in particolare, o in Internet in generale. Questo odio si focalizza il più delle volte su una o più caratteristiche specifiche delle persone prese di mira, come l'origine, la religione, l'identità di genere, l'orientamento sessuale, una particolarità fisica o ancora una divergenza d'opinione.

L'anonimato (relativo) fornito da Internet contribuisce inoltre a disinibire alcuni internauti e favorisce la diffusione di questi commenti, che talvolta si trasformano persino in un linciaggio online. Di conseguenza, anche se è solo una minoranza a comportarsi così, si ha spesso l'impressione che questi modi di fare siano comuni, o addirittura tollerati, data la loro ricorrenza.

In realtà, però, manifestare odio nei confronti di qualcuno sulle reti sociali è tanto grave quanto nella "vita reale". È quindi importante far capire agli autori e alle autrici di questi commenti che i loro atti non sono privi di conseguenze, non solo per le persone che prendono di mira, ma anche per loro stessi.

Quali sono le conseguenze?

Le conseguenze di tali atti sono particolarmente drammatiche per gli internauti più giovani che ne sono vittime. Possono infatti sconvolgere una parte importante della loro identità, ancora in costruzione, attraverso i loro profili sulle reti sociali. È quindi alquanto facile immaginare gli effetti devastanti dei discorsi d'odio nei loro confronti, soprattutto a livello di autostima e benessere.

L'odio online e la legge

La maggior parte dei comportamenti improntati all'odio online rientra nel campo d'applicazione di vari articoli del Codice penale svizzero. Si tratta di reati contro l'onore come la diffamazione (art. 173), la calunnia (art. 174) e l'ingiuria (art. 177), ma anche di reati contro la libertà come la minaccia (art. 180) e la coazione (art. 181), nonché di reato di discriminazione e incitamento all'odio (art. 261^{bis}).

Le pene previste variano in funzione del reato e della sua gravità. Esse consistono almeno in una pena pecuniaria, ma possono arrivare fino a una pena privativa della libertà della durata di tre anni al massimo per calunnia, minaccia, coazione, discriminazione e incitamento all'odio. Da notare inoltre che la coazione, così come la discriminazione e l'incitamento all'odio, sono reati perseguiti d'ufficio.

Alcuni dati

Nello studio EU Kids Online Svizzera del 2019 emerge che il 21% dei giovani era già stato confrontato in Internet a contenuti che incitano all'odio rivolti a gruppi di persone e il 24% di essi era stato direttamente oggetto di discriminazioni. Infine, il 5% delle persone intervistate aveva ammesso di aver inviato ad altre persone contenuti che incitano all'odio.

Consigli per le vittime

- Non date seguito a contenuti che incitano all'odio. Bloccateli e segnalate subito gli autori risp. le autrici di questi post alla rete sociale in questione.
- Conservate delle prove dei commenti incriminati. A tale fine, fate degli screenshot e annotate l'URL della pagina, nonché la data e l'ora in cui avete ricevuto questi commenti o messaggi.
- Dopo averne conservato la traccia, cancellate o fate cancellare i post incriminati.
- Segnalate i casi in polizia entro un periodo massimo di 3 mesi da quando si sono verificati i fatti.
- Non esitate a chiedere aiuto ai vostri familiari o a persone di fiducia in caso di necessità.

Consigli per non diventare autori o autrici di simili reati

- Prima di pubblicare i vostri commenti o messaggi, assicuratevi che rispettino la legge. Questo vale anche per i loro destinatari.
- In generale, evitate di scrivere o dire parole offensive in Internet.
- Sappiate che cliccare su "mi piace" in riferimento ad un discorso riprovevole o condividerlo, nella maggior parte dei casi vi rende tanto colpevoli quanto il suo autore o la sua autrice.
- Non pubblicate informazioni personali sulle reti sociali. Chiedete sempre il permesso ai diretti interessati prima di pubblicare una foto o un video in cui sono presenti.
- Tenete presente che nulla scompare veramente da Internet e non sottovalutate l'importanza della vostra reputazione digitale.